

L'organismo consultivo welfare

Una particolare attenzione è stata posta all'introduzione di misure per supportare le famiglie che si occupano di figli disabili

L'Organismo Consultivo Welfare è composto dai delegati delle province di Firenze-Prato, Foggia, Modena, Pesaro Urbino, Siena, Torino.

di non autosufficienza, polizza sanitaria con nuove garanzie a tutela della maternità, erogazioni assistenziali per calamità naturali) sia attivo (borsa lavoro giovani per l'avvio alla professione dei neolaureati e borsa lavoro assistenziale).

Le iniziative allo studio prevedono, tra gli altri punti, forme di assistenza nei casi di invalidità temporanea con sussidio diretto e indiretto, per mezzo di polizza infortuni e agevolazioni contributive, migliorare il sussidio alla genitorialità

Sulla base del lavoro fin qui svolto, si è sviluppato il programma per gli anni futuri.

Le iniziative allo studio prevedono forme di assistenza nei casi di invalidità temporanea con sussidio diretto e indiretto, per mezzo di polizza infortuni e agevolazioni contributive, migliorare il sussidio alla genitorialità, identificare e ampliare nuove tipologie di prestiti, ade-

guandoli alle esigenze nate dall'evoluzione della professione e del mercato del lavoro. Inoltre saranno oggetto di valutazione le indennità di maternità e le gravidanze a rischio, al fine di agevolare i pagamenti.

Una particolare attenzione è stata posta all'introduzione di misure per supportare le famiglie che si occupano di figli disabili. Questo progetto è in fase avanzata di approfondimento, per portarlo a termine entro la fine di quest'anno.

Queste sono alcune delle iniziative sulle quali la Commissione lavorerà con impegno nel prossimo futuro. Sicuramente ci sarà l'occasione per valutare e approfondire altre tematiche riguardanti il sostegno e l'assistenza ai nostri iscritti, in un'ottica di miglioramento del welfare.



La Commissione insieme al Presidente Gianni Mancuso, il Direttore Generale Giovanna Lamarca e il Consigliere Carla Mazzanti, ha avuto modo di fare un bilancio delle iniziative portate a termine negli anni precedenti che hanno visto un rafforzamento del welfare, sia assistenziale (sussidi alla genitorialità, indennità

